

L'intervento

In 250 alla protesta delle Longhena. E D'Alema le assolve

Niente processi sommari maestri esautorati dall'alto

MILLI VIRGILIO*

I TAGLI a personale e risorse della scuola sono una certezza. Come, quando e in che modo non è dato saperlo con sufficiente chiarezza e precisione.

vi (già impugnati con ricorsi dalle Associazioni di genitori e insegnanti e da qualche Regione) stanno riportando la scuola pubblica indietro di decenni.

Nelle nostre scuole in questi giorni i consigli di classe stanno facendo gli scrutini e le segreterie stanno raccogliendo le iscrizioni.

SEGUE A PAGINA IV

NIENTE PROCESSI SOMMARI...

MILLI VIRGILIO*

MODELLI a cui le istituzioni locali ne stanno aggiungendo altri "integrativi", e la assemblea delle scuole di Bologna altri "alternativi".

Viene già esplicitata da molti la richiesta, per esempio, che siano le finanze comunali a coprire le spese per il tempo mensa, i trasporti e il sostegno alle situazioni di handicap.

I beni comuni della scuola, cioè la autonomia scolastica e la libertà di insegnamento, vengono di fatto esautorati da decisioni imposte dall'alto sul terreno di loro specifica competenza: il Piano dell'Offerta Formativa, tempi, orari, modelli educativi.

testa (poi vittoriosa) a colpi di delibere collegiali contro l'obbligo di adozione del libro di testo unico. Ci tranquillizzi il fatto che nella fisiologia delle regole di vita scolastica stanno anche momenti e strumenti di verifica della responsabilità docente con cui sono state assunte le scelte didattiche e educative, singole o collegiali o collettive.

(*assessore comunale all'Istruzione)

